CRONACA DI PRATO

Nuove disposizioni in materia di previdenza sociale

L'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica:

1.o) **Benefici a favore dei dipendenti non di ruolo dello Stato e degli Enti Pubblici.**

Con circolare in data 6 giugno c. a. il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha ulteriormente chiarito che il D.L.L. 2 aprile 1946 n. 142 si applica anche ai dipendenti non di ruolo e ai salariati dell'Amministrazione dello Stato e ai dipendenti degli Enti locali parastatali e degli Enti di diritto pubblico in genere per tutte le forme di assicurazioni indicate all'articolo 2 del Decreto precitato, eccezione fatta per l'assicurazione contro le malattie.

I contributi per le assicurazioni predette dovranno quindi essere corrisposti da parte dell'Amministrazione e degli Enti in questione senza diritto a rivalsa nelle retribuzioni liquidate al predetto personale.

Tali benefici decorrono dal 15 aprile per i lavoratori retribuiti a settimana ed a quindicina e dal 1.o maggio u. s. per quelli retribuiti a mese.

2.o) **Elevazione del limite massimo contributivo per gli assegni familiari.**

Con Regio Decreto 20 maggio 1946, n. 369 (suppl. Ord. G. U. n. 124 del 29 maggio 1946) l'importo della retribuzione fino alla concorrenza del quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari è levato alle misure seguenti:

retribuzione a mese L. 6250; id. a quindicina o a quattordicina L. 2125; id. a settimana L. 1562; id. a giornata L. 250.

3.o) **Contributo per la Cassa per il trattamento degli operai dell'industria richiamati alle armi.**

Con R. D. L. 20 maggio 1946 n. 370 (Suppl. Ord. G. U. n. 124 del 29 maggio 1946) il contributo dovuto dai datori di lavoro dell'industria alla Cassa per il trattamento degli operai richiamati alle armi di cui all'art. 7 del Contratto Collettivo 15 giugno 1940 è fissato nella misura del 0,50 per cento della retribuzione lorda corrisposta agli operai dipendenti.

4.o) **Contributo dovuto alla Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.**

Con D. M. 28 maggio 1946 (G. U. n. 131 del 7 giugno 1946) il contributo dovuto alla Cassa per il trattamento del richiamo degli impiegati privati dai datori di lavoro dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, del credito e della assicurazione, delle professioni ed arti e dagli enti cooperativi anche di fatto, è fissato nella misura del 2,50 per cento della retribuzione lorda corrisposta ai lavoratori aventi la qualifica di impiegato.

5.o) **Contributo dovuto alla Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria.**

Con R. D. 20 maggio 1946 n. 371 (Suppl. Ord. G. U. n. 124 del 29 maggio 1946) il contributo dovuto dalla azienda industriali alla Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria è fissato nella misura del 3,50 per cento delle retribuzioni lorde corrisposte agli operai.

6.o) **Contributo supplementare e assegni integrativi dell'assicurazione contro la tubercolosi.**

Con R. D. L. 20 maggio 1946 n. 372 (Suppl. Ord. G. U. n. 124 del 29 maggio 1946) il contributo supplementare per gli assegni integrativi della indennità temporanea dell'assicurazione contro la tubercolosi è fissato nella misura del 3 per cento della retribuzione.

Contemporaneamente gli assegni integrativi di detta indennità sono fissati nella misura giornaliera di L. 50, per l'avente diritto e di L. 8, per ogni figlio a carico.

L'assegno dovuto agli assicurati non aventi a carico persone di famiglia è fissato nella misura di L. 19, giornaliere.

7.o) **Aumento degli assegni integrativi della indennità di disoccupazione.**

Con R. D. L. 20 maggio 1946 n. 373 (Suppl. Ord. G. U. n. 124 del 29 maggio 1946) gli assegni integrativi della indennità di disoccupazione sono elevati, per ogni giornata di corresponsione dell'indennità stessa, a L. 50, per l'avente diritto a L. 8, per ogni figlio a carico.

8.o) **Aumento degli assegni integrativi delle pensioni per l'invalidità, la vecchiaia e per i superstiti.**

Con R. D. L. 20 maggio 1946 n. 374 (Suppl. Ord. G. U. n. 124 del 29 maggio 1946) sono stati apportati aumenti alle percentuali di maggiorazione relative agli assegni integrativi delle pensioni per l'invalidità e vecchiaia e per i superstiti.

Inoltre il trattamento minimo è stato fissato per la vecchiaia nella misura annua di L. 10.800, per gli uomini e di L. 8.640, per le donne e per l'invalidità nella misura annua di L. 8.640, per gli uomini e di L. 6.480 per le donne con decorrenza dal 1.o giugno s. a.

I decreti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 7 hanno effetto con l'inizio del primo periodo di paga successivo al 30 maggio 1946.

Il limite massimo della retribuzione fino alla concorrenza del quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari — indicato al n. 2 — si applica anche — ai termini delle disposizioni di legge relativi alla determinazione ed ai limiti della retribuzione soggetta a contributo — a tutte le altre forme di prestazioni delle assicurazioni sociali: disoccupazione, tubercolosi, invalidità e vecchiaia, integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, ecc.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Sez. Assistenza e Previdenza Sociale dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, via Banchi di Sotto, 4.

Comunicazioni dell'Artigianato Pratese

Il Consiglio direttivo dell'Artigianato Pratese comunica:

In occasione dell'arrivo a Prato della tappa del Giro Ciclistico d'Italia che avverrà mercoledì 19 giugno, l'Associazione Ciclistica Pratese ha espresso il desiderio, allo scopo di rendere più importante la manifestazione, che gli operai al lavoro siano lasciati liberi dalle 10 alle 12 del suddetto giorno.

Pertanto questo Artigianato fa viva preghiera a tutti gli artigiani che hanno dipendenti di volerli lasciare liberi nelle due ore suddette. Le ore di lavoro della giornata potranno essere completate con l'anticipo e la protrazione di un'ora dell'orario normale.

Feste popolari e religiose nella Parrocchia dello Spirito Santo

Domani si celebrerà solennemente la festa della SS. Trinità nella chiesa dello Spirito Santo. Ecco l'ordine delle sacre funzioni: Oggi sabato, alle ore 19, primi Vespri solenni; domani domenica, alle ore 6 prima Messa; alle ore 7,30 seconda Messa; alle ore 11, Messa cantata con la partecipazione del coro parrocchiale; ore 18,30 Vespro solenne, Te Deum, benedizione eucaristica.

Nel pomeriggio, poi, organizzate da un apposito comitato, avranno luogo in piazza Cicognini le corse degli «insaccati» e la cuccagna e la sera, alle ore 21, presterà servizio il concerto cittadino «Edoardo Chiti» che svolgerà un interessante programma musicale.

L'impegno dei Commercianti per un contributo a favore dei disoccupati

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

«La locale Camera del Lavoro, allo scopo di venire incontro alle impellenti necessità dei disoccupati (reduci, partigiani e disoccupati comuni) è entrata in trattative con l'Unione Commercianti, affinchè anche questa organizzazione dia il proprio contributo.

«Nella riunione, che ebbe luogo lunedì 10 c. m. con la presenza di una rappresentanza dei reduci e partigiani, dopo una cordiale discussione, vista la impossibilità di collocare dei disoccupati per l'inesistenza di grandi aziende commerciali, l'Unione ha preso l'impegno di raccogliere fra i suoi associati una somma da elargire, quali sussidi, ai disoccupati sopradetti. L'Unione Commercianti a tutti i propri soci contribuenti, rilascerà un cartello attestato del contributo, il quale sarà la dimostrazione del dovere compiuto.

Sapendo che questa iniziativa nella sua realizzazione pratica troverà delle difficoltà, facciamo appello a tutti i commercianti di agevolare il lavoro della loro organizzazione, cioè di recarsi alla loro sede e ritirare, dopo aver rimessa la loro offerta, l'attestato del dovere compiuto.

«Speriamo che anche questa volta i commercianti pratesi si dimostrino comprensivi e che animati da spirito di solidarietà diano il più possibile ed al più presto il loro contributo».

Distribuzione di olio e legumi per le mense aziendali

Si sollecitano tutte le mense aziendali a presentarsi presso l'Ufficio Controllo Annonario, via Ricasoli n. 2, per ritirare i buoni di assegnazioni olio e legumi per il funzionamento della propria mensa aziendale, relativi al mese di maggio u. s.

Rinnuovo dei supplementi per gli addetti ai lavori pesanti

«Si avvertono tutte le ditte interessate che per ottenere il rinnuovo delle carte supplementari valevoli per il quadrimestre luglio-ottobre 1946, per gli operai pesanti e pesantissimi, occorre far pervenire a questo Ufficio Tesseramento (Palazzo Pretorio) entro il 25 giugno i seguenti documenti:

1.o) Una dichiarazione attestante che gli operai dipendenti da codesta azienda (già ammessi a fruire delle razioni supplementari) sono tuttora presenti.

2.o) Un elenco nominativo con complete generalità, indirizzo e qualifica degli aventi diritto.

Affinchè dette categorie possano continuare a godere di tale beneficio, si prega la massima esattezza nella compilazione degli elenchi e che i medesimi siano rimessi all'Ufficio suddetto non oltre la data indicata.

La morte del ragazzo colpito da misterioso malore

Abbiamo già dato notizia ieri l'altro dello strano malore che colpiva il ragazzo, Vasco Vannoni, di Guido, di anni 11, già residente a Montemurlo, in via Barsari 173, che come si ricorderà venne ricoverato all'ospedale con sintomi di intossicazione di natura imprecisata, sui quali il sanitario riservò la prognosi. Purtroppo a questa prima notizia dobbiamo far seguire quella della morte del poverino, avvenuta l'altra sera alle ore 18 nella propria abitazione, dove era stato trasportato, quando i medici, ormai, avevano sentenziato che soltanto un miracolo avrebbe potuto salvarlo.

Il dott. Franco Gallo, medico di Montemurlo, che già aveva visitato ai primi sintomi del male il ragazzo, che accusava violenti dolori di stomaco, diagnosticando affetto da gastrite, per la quale aveva ordinato delle gocce di belladonna e delle compresse di Citrosodina, acquistate presso una farmacia di Prato, attribuì la morte a meningo-encefalite ed in base a tale referto il Comune rilasciava il nulla-osta per il seppellimento della salma. Senonchè, per ordine dell'Autorità Giudiziaria, che era stata messa a conoscenza di questo strano fatto, il seppellimento veniva sospeso in attesa della necroscopia del cadavere, poichè le cause della morte non sono molto chiare.

Sembra escluso che la catastrofe sia dovuta alla ingestione dei medicinali, sia, perchè il Vannoni era già ammalato, sia perchè la dose di tali farmachi era tale da non recare alcun disturbo. Comunque i carabinieri di Montemurlo, che stanno occupandosi di questa cosa, hanno proceduto al sequestro delle medicine stesse che saranno sottoposte ad esame.

I medici dello spedale avrebbero confermato la prima diagnosi fatta dal sanitario di turno che accolse il ragazzo nel nosocomio.

E' da escludere a priori che possa trattarsi di delitto e comunque l'ultima parola è ora lasciata alla scienza che si pronunzierà in base ai risultati dell'autopsia.

Prato-Libertas Firenze

La squadra ragazzi del Prato che affronterà la prima prova del campionato in formazione di ripiego ed a corto di allenamento, giuocherà domani la sua seconda partita dell'attuale stagione, ospitando la squadra ragazzi della Libertas di Firenze.

L'incontro che avrà luogo alle ore 17,30, sul terreno dello Stadio Comunale, sarà sicuramente interessante per lo slancio che animerà i giovani allievi bianco azzurri, bramosi di affermarsi e di riportare un chiaro successo.

L'inizio del torneo «Quinto Martini»

Si inizia domani mattina, allo Stadio Comunale, il torneo per la Coppa «Quinto Martini», organizzato dalla S.S.S. Domenico ed al quale prendono parte nove squadre, tutte bene attrezzate e animate dai migliori propositi di vittoria finale.

Vita dei Partiti

L'assemblea della D. C.

La locale sezione della Democrazia Cristiana comunica:

Domani mattina, domenica 16 corr, alle ore 10, nel cinema «Giosuè Borsi» (g. c.) avrà luogo l'assemblea di tutti gli iscritti alla D. C. per discutere un importante ordine del giorno.

L'assemblea dei socialisti

La sezione del Partito Socialista d'Unità Proletaria comunica:

Per le ore 9,30 di domani mattina, domenica 16 corr., è indetta al Politeama Novelli (g. c.), l'assemblea di tutti gli iscritti a questa sezione.

Trattandosi di discutere un importante ordine del giorno si pregano tutti i compagni di intervenire.

Recita benefica al Teatro «Giosuè Borsi»

Domani sera, domenica il Gruppo Filodrammatico «Libertas», diretto da Ubaldo Piccioli, darà al Cinema-Teatro Giosuè Borsi, una recita a beneficio delle Damine della Carità e delle A.C.L.I., con «Tosca», quattro atti e cinque quadri di V. Sardou.

Il vecchio dramma sarà interpretato dai migliori elementi del Gruppo e, nelle parti principali, da Alice Donnini (Tosca), Ubaldo Piccioli (Barone Scarpia) e Leo Vanni (Mario Cavaradossi).

Dato lo scopo di questa rappresentazione, si prevede che la cittadinanza concorrerà numerosa.

L'insediamento del Comitato per il nuovo ospedale

Oggi, sabato alle ore 17, in una sala del palazzo Comunale avrà luogo la riunione di costituzione e di insediamento del Comitato per il nuovo ospedale. I componenti il comitato stesso sono vivamente pregati di intervenire.

Il saggio di studio degli alunni delle Scuole comunali di musica

Alcuni anni or sono era gentile tradizione che gli allievi delle locali Scuole comunali di musica, che si intitolano al nome di Verdi, eseguissero verso la fine dell'anno scolastico, un saggio che trovava piena rispondenza nella cittadinanza pratese che vi accorreva in gran folla.

La consuetudine era piano piano scomparsa come tante altre ma oggi, in regime di democrazia essa ritorna e lunedì sera, alle ore 21, nel salone comunale avremo di nuovo questo saggio. Ad esso parteciperanno i diversi allievi di dette scuole nelle quali insegnano il prof. Ferdinando Moradei, in quella di strumenti ad arco, il prof. Danilo Zannoni, in quella di canto e pianoforte complementare ed il prof. Stefano Diddi, in quella di strumenti a fiato che presentano un numeroso lotto di discepoli.

Il programma di questa interessante manifestazione è il seguente:

Kreutzer: Studio N. 35 (Marcia), orchestra d'archi; Gillet: Concertino per tromba ed orchestra (Giannetti Vittorio, 1.o Corso Tromba si b.); Barison: Serenata Spagnola (Scareselli Paolo, Corso preparatorio di violino); Veracini: Largo (Boretti Mario, IV Corso di violino); Clementi: Sonatina op. 36 N. 1 (Volpini Moreno, 2.o corso piano complementare); Strutt: «Sull'altalena» (Massaro Pierluigi, 1.o corso violino); De Beriot: Concerto N. 9 in La minore (Barni Arturo, 6.o Corso violino; Tenaglia: Aria (orchestra d'archi); a) Pergolesi: Siciliana; b) Paisiello: «Nel cor più non sento» (Ciardi Gina 1.o Corso teorja e canto); Veracini: Sonata in Si minore (Fratini Marcello, 5.o Corso violino); a) Svendsen: Romanza; b) Dvoràk: Danza slava (Bigagli Mario, 6.o Corso violino); Corelli - Leonard: «La Follia» (Volpini Moreno 6.o Corso violino).

Accompagnerà al piano il prof. Danilo Zannoni ed all'esecuzione di orchestra oltre agli allievi della Scuola di strumenti ad arco prenderanno parte, anche ex allievi e orchestrali pratesi.

LA RADIO

FIRENZE. — Ore 7: Segnale orario, effemeridi, giornale radio, «Buongiorno»; 7.25: Musiche del mattino; 8: Segnale orario, giornale radio; 8.15: «Sulla via del ritorno»; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica sinfonica; 12.30: Musica per orchestra d'archi; 12.53 Listino borsa di Roma; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio, notizie sulla prima tappa del giro d'Italia; 13.15: Musica ritmo-sinfonica; 13.50: «Cinema», rassegna settimanale; 14: Notiziario e listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche; 14.20: Finestra sul mondo rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano; 14.40: Musica operistica; 15: Segnale orario, giornale radio, notizie sulla prima tappa del Giro d'Italia; 15.10: Musica leggera; 15.30: Rassegna dello sport; 16.45: Cronaca della prima tappa del Giro d'Italia; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni; 19: «Il vostro amico», presenta un programma di musica leggera; 19.25: Per gli uomini d'affari; 19.30: «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.C.L.; 19.50: Estrazioni del Lotto; 19.55: Attualità sportive: Il giro d'Italia; 20: Segnale orario, giornale radio, attualità, opinioni; 20.30: «L'approdo», rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni; 21: «La musica allo specchio», conversazione di V. Bucchi; 21.05: Inaugurazione della Stagione Lirica della Radio Italiana: **«Il Trovatore», di Giuseppe Verdi,** Protagonista Giacomo Lauri Volpi, maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali. Negli intervalli: 1) «Galateo» di Giuseppe Antonelli; 2) Edoardo Russi «La fame che conosco»; 3) Giornale radio, estrazioni del Lotto. Al termine dell'opera: Ultime notizie.

Per il I programma Centro-Sud (esclusa Firenze). — Ore 21.25-22: Orchestra d'archi moderna diretta dal maestro Francesco Donadio; 22.30-23: Duo Abusi-Tamburini, (Pizzetti - Sonata).

Borsa di Firenze

(14 Giugno 1946)

Deboli i titoli dello Stato, mentre sono particolarmente ben tenuti i valori industriali che guadagnano sulle quotazioni d'ieri, in special modo la Viscosa, oggetto di particolare interessamento.

Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 98.90, 5 per cento 1949 98.90, 5 per cento 1950 I 98.80, 5 per cento 1950 II 98.70, 5 per cento 1950 III 99.05, 5 per cento 1950 IV 99.30, 5 per cento 1951 98.70, 4 per cento 1951 93.55; Rendita 3½ per cento 1906 96, id. 5 per cento 99.30; Redimibile 3½ per cento 85; Immobiliare 5 per cento 98.05; Iri Ferro 532, id. optate 484; Iri Mare 538; Iri 4½ per cento 481; Elfer 4½ per cento 496; Opere Pubbliche 5 per cento 480; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 994; Ferrovie Meridionali 3220; Centrale 3180; Fondiaria Incendio 1155; Fondiara Vita 1550; Teti A 1960; Teti B 2050; Snia Viscosa 3050; Siele 1010; Monteamiata 1290; Montecatini 540; Magona 1220; Ilva 195; Terni 460; Veracì 1775; Meccaniche Arezzo 105; Pignone 140; Adriatica 562; Biondi 885; Zuccheri Romani 730; Birra Wuehrer 116; Pegna 135; Edilcatrice 1125; Carta 790; Fiat 2250; Valdarno 2090.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Società An. Albergo Diurno «Firenze» partecipano con profondo dolore l'avvenuta morte del Signor

Adolfo Morozzi

Consigliere Delegato della Società.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile

Giugno Radiofonico 1946

In accordo con le primarie fabbriche di apparecchi ma

solo fino al 30 giugno corr.

i grandi magazzini

NANNUCCI RADIO

Via Rondinelli 2

(angolo piazza Antinori) Firenze

Concedono a tutti gli acquirenti di apparecchi notevoli ribassi di prezzi, l'abbonamento gratuito alle radioaudizioni per l'anno in corso oltre al **regalo di 2 cartelle della lotteria** di «Solidarietà Nazionale» che concorrono all'estrazione di premi per l'importo di varie diecine di milioni di Lire

VENDITE anche A 12 MESI

Buona notizia per i fanciulli PALLIDI e MAGRI

Come combattere l'anemia, far tornare l'APPETITO e ripigliare PESO

Se il vostro fanciullo, indebolito dallo sviluppo, dimagra o diventa anemico, è tempo di fargli seguire il regime del Sovraprofitto Alimentare e Respiratorio, dandogli *ferro* fortificante, concentrato nelle pillole Pink sotto una forma medicinale così attiva che una cura basta generalmente ad aiutarlo a ricuperare più di 500.000 globuli rossi per mmc. di sangue. Il sangue, così arricchito come dopo una cura di sovralimentazione e d'aria aperta, trae più profitto dalla sostanza fortificativa degli alimenti e dall'ossigeno vivificante dell'aria, sicchè la vitalità aumenta nelle cellule di tutto l'organismo. Il più delle volte l'appetito ritorna fin dalla prima settimana e il peso aumenta fin dal primo mese. Il fanciullo fa nuova provvista d'energia, cresce meglio e ritrova i suoi bei colori. Pillole Pink, in tutte le farmacie.

MONTECATINI TERME

attualmente

IL CASINO MUNICIPALE

funziona nei locali del

KURSAAL

Dal 19 al 23 giugno

Grandi gare di TIRO AL PICCIONE

Premi L. 2.800.000

Leggete la Nazione del Popolo

Pubblicità economica

Accettazione SICAP, Piazza Duomo, angolo via Ricasoli,

Tel. 27-171 - SERVIZIO CASSETTE

MEDICI

ALOISIO dr. Piero, specialista malattie veneree, pelle; via Ricasoli 57, telefono 23-323. Consultazioni 14-18.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dott. Maglietta, via Oriuolo, 58.

SMARRIMENTI

COMPETENTE MANCIA a chi riporterà in via Aretina 95, Manetti, un canino bianco giallino, tosato, con collarino rosso e medaglia 1946, corrispondente al nome di Fufi. 9661

AUTO CICLI SPORT

APRILIA 1500 km. percorsi 3000 come nuova gommata colone 90x100 vendesi. Via Santantonino 13 rosso.

GOMME NUOVE topolino, 1100, Balilla, 1500, Vannini, Morgagni 5 Rifredi. 9649

RAPPRESENTANZE

DITTA torinese cerca ovunque Toscana abili piazzisti oppure viaggiatori automezzo introdotti negozi drogherie, pasticcerie vendita prodotto ragazzi grande successo, Cassetta 5 M Sicap Firenze.

INDUSTRIA prodotti backelite Urea cerca rappresentante con macchina, zona Firenze, città e Toscana. Presentarsi ore 16-18 Albergo Ravasso. 9650

DOMANDE DI IMPIEGO

CONTABILE offre sua opera alla pari stagione mare. Telefonare 24-667 Firenze. 9655

COMMERCIALI

IL SAPONE comune costa caro; il **Superlind** in polvere vi leva d'impaccio poichè costa poco, lava bene, disinfetta e imbianca.

MODA, eleganza, novità **DEA**, via Strozzi 13 rosso. Telefono 25 800.

VENDESI cani da cinghiali maremmani da guardia, Via Aretina n. 119. 9660

CAPITALI SOCIETA'

ORGANIZZAZIONE assicurativa ventennale centralissimi moderni uffici Firenze vastissime relazioni amministrerebbe propria attività con ramo commerciale, industriale, rappresentanze serissime. Solo offerte scritte inanonime. Cassetta 9 M Sicap.

COMPRE VENDITE IMMOBILI

ACQUISTEREI villetta 9-10 vani giardino, garage periferia o immediate vicinanze Firenze. Telefonare 24-667. 9651

ACQUISTEREI vasto appartamento uso ufficio primo piano centralissimo. Telefonare 24667. 9653

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

MAGAZZINO ufficio centrale Milano e Firenze corredati anche scaffali telefono cedonsi rilievo rappresentanze Case editrici et giacenza libri. Scrivere cassetta SICAP 7-M Firenze.

AFF. APPARTAM. NEGOZI

CERCASI appartamento ammobigliato confort oppure piccolo villino coniugi soli qualunque zona, telefonare 292-109 9663

IL GIRO D'ITALIA IN CAMMINO

Sulle strade da Milano a Torino si svolge oggi il primo episodio

La fervida vigilia - Leoni non appare convinto, Coppi invece è in ottima forma - Bartali dice: "La finiremo soltanto in due..."

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 14 notte.

La vigilia della ripresa di questo tanto desiderato primo Giro d'Italia del dopoguerra è stata per molti una giornata di intensi e febbrili preparativi. Gli organizzatori, sempre capeggiati dall'instancabile Cougnet, sui quale gli anni sembra non facciano presa, hanno dato gli ultimi tocchi alla loro complessa macchina, che domattina si metterà in moto.

— Tutto è pronto — mi ha detto, fra una boccata e l'altra di pipa, Cougnet. — Non ci rimane che partire.

— E partiamo pure — gli ho risposto. — Anche a noi preme di metterci in cammino. E speriamo che ciò avvenga all'ora fissata, cioè alle undici. Perchè, davvero, si comincierebbe male se sino dalla prima tappa si dovesse partire in ritardo, come sempre è tradizione, e non certo lodevole, del Giro.

Anche a noi queste ore di attesa sembrano snervanti. Non vediamo l'ora che il sindaco Greppi dia il «via» ai corridori e noi sotto a tutta birra dietro i ciclisti. Così almeno, per qualche ora, solo col caro amico Mosca, nella nostra veloce vettura, mi libererò delle ossessionanti discussioni che in questi due giorni milanesi mi hanno riempito le orecchie. In tutti gli ambienti (naturalmente, intendo quelli sportivi) non si fa altro che parlare del Giro e ognuno vuol dire la sua su Coppi, su Bartali, su Ricci e altrettanto vogliono sapere da noi. Quando saremo sulla strada, lanciati verso Torino, avremo finalmente un po' di tranquillità, con l'unica cura di osservare i corridori e annotare quello che faranno.

Un segno di questo nervosismo, di questa insofferenza nell'attesa del «via», l'ho trovato anche nei corridori. In una rapida visita fatta stamani al reparto corse della Bianchi, c'era Leoni scuro in volto e accigliato. Anche a domandargliene la cagione mai più ci avrebbe confidato la contrarietà che gli si leggeva in faccia. Forse il bell'atleta di Rieti non parte di buona voglia. La corsa è troppo lunga e massacrante per lui, che intende risparmiarsi per il campionato del mondo, che si disputerà a fine agosto a Zurigo. Eppoi ho l'impressione che in casa bianco-celeste non ci sia perfetto accordo fra i sette corridori che ne difendono i colori.

Coppi, col quale ho parlato e che mi ha lietamente sorpreso per il suo aspetto sano e lo sguardo vivacissimo, mostra di essere in ottime condizioni di forma, e attrettanto il fratello Serse e il quasi conterraneo Barisone, che presumibilmente formeranno la coppia dei fidatissimi luogotenenti del «numero uno» della squadra.

Ma gli altri? Servadei appare assai ingrassato. Chi è sempre un peso piuma è il torinese De Stefanis, magro e tirato come un cane da slalom. Eppure c'è chi non esclude che questo corridore, finora poco considerato, debba covare qualche sorpresa.

E' convinzione generale che, per varie ragioni questa sarà la corsa delle «arrostiture» generali; chi sa quanti celebrati campioni scoppieranno per il caldo e la fatica, alla quale non sono più abituati, e allora verranno fuori i tipi alla De Stefanis (e ce ne sono parecchi), seri, sobri, direi affamati, certo più volitivi degli «assi».

Un altro con la faccia scura era Bartali. E' stato uno dei primi a presentarsi alla punzonatura della bicicletta e al ritiro del numero, avvenuta come al solito in Via Galileo, dove è la sede della «Gazzetta dello Sport»; ha risposto con dei grugniti a chi gli rivolgeva la parola e se ne è ito accigliato come era venuto. Meno male che ieri mattina, incontratomi con lui nello sgabuzzino dove la Legnano prepara le biciclette ai suoi corridori, con me, per via di rivò anche un celebre campione dei una scambievole amicizia sorta all'epoca che furono: Alfredo Binda. Ma poca del suo Tour trionfale, con mepochi fra quei ragazzi lo riconobbero s'era lasciato andare a qualche confidenza:

— E' troppo lungo questo Giro — mi aveva detto. — I corridori non ce la fanno.

E, rivolto al suo compagno di squadra Ricci, gli disse:

— Vedrai che la finiremo soltanto in due.

Come dire che in quel «finiremo» c'era anche la promessa di portare a compimento la corsa: e allora perchè tante geremiadi sui molti chilometri e sulle troppe salite? O forse Bartali, invecchiando, è diventato un brontolone? Certo è che Ricci esprime maggiore fiducia. Dice di sentirsi bene: che, sì, tiene un po' il caldo, ma spera di farcela a portare a termine il suo primo Giro d'Italia.

Per tutto il pomeriggio è continuata la sfilata dei corridori nel cortile della «rosea». Fuori, sulla strada, sotto il sole, c'era la solita folla di curiosi che li riconosce al passaggio e di ognuno mormora il nome. Arrivò anche un celebre campione dei tempi che furono: Alfredo Binda. Ma e il tre volte campione del mondo è vincitore di cinque di questi Giri passò fra la calca quasi inosservato.

E s'è visto anche Macario, lieto di farsi fotografare accanto a Coltur.

Fra i presenti, con tanto piacere abbiamo rivisto e salutato Felix Levidan, un collega parigino molto apprezzato nel campo ciclistico, inviato del «Parisienne Liberé». Egli è venuto a sincerarsi se, a Giro finito, sarà possibile organizzare una squadra italiana da mandare al Petit Tour da France, che si disputerà in cinque tappe, dal 23 al 28 del prossimo luglio. La formula sarà quella classica creata dal signor Desgrange e la squadra italiana dovrebbe essere formata da quattro corridori scelti dall'U.V.I. e da quattro dei nostri connazionali residenti in Francia (forse Camellini, Tacca, Brambilla e Galluzzi). Il collega francese dovrà però accordarsi con la nostra Federazione, ma questa ha le mani legate dal fatto che per il 28 luglio c'è in calendario il campionato italiano assoluto sul Giro di Toscana.

Passò anche Guerra, ma non come corridore, bensì come dirigente della squadra Viscontea, capitanando i suoi uomini, che non sembrano adatti a rinnovare le prodezze di quello che fu la «locomotiva umana»; e poi venne Camellini, italiano di Nizza, che è indubbiamente la curiosità del Giro e pel quale il suo direttore sportivo, Olivieri, ci dice:

— Camellini può contare sull'aiuto di Magnani e Gianna, che debbono correre soltanto per lui.

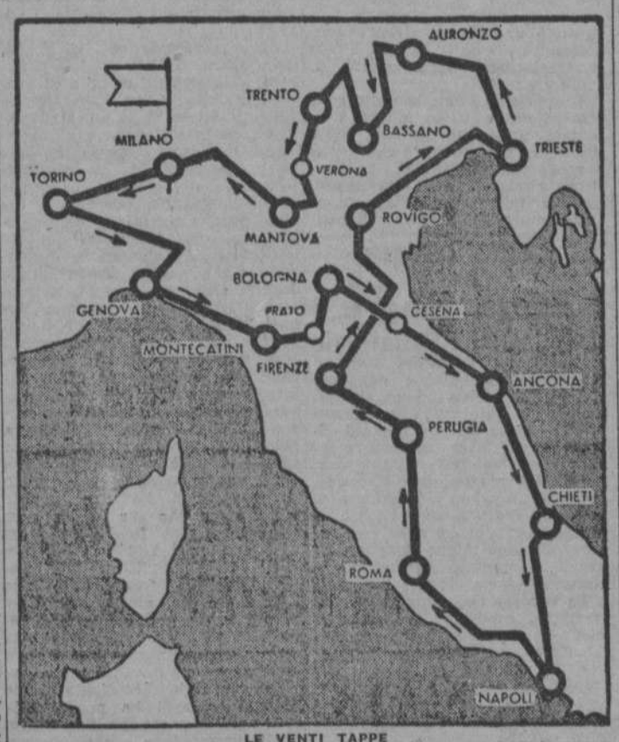
Poco prima delle 19, ora fissata per la chiusura, è giunto Leoni, non meno accigliato che al mattino. Che cosa bolle nella pentola bianco-celeste? Non si è visto il solo Montesi, che doveva arrivare dalle Marche. Ma può darsi che arrivi con un treno della notte.

Della squadra della Wieler-Triestina, Brasola è stato sostituito da Piccolroaz e Bof da Degano. E, al posto di Piccolroaz, nel Gruppo Azzini Universal, va il toscano Nardini.

Durante la riunione dei giornalisti, ai quali d'incarico del Ministero delle Comunicazioni Cougnet ha fatto delle comunicazioni punto promettenti per assicurare la trasmissione dei resoconti ai giornali del mattino, è stata estratta a sorte una bicicletta di lusso offerta dalla Legnano. La sorte ha favorito l'ex-direttore della «Gazzetta dello Sport», Emilio Colombo. E' stato, inoltre, confermato quanto già da noi detto l'altra mattina: a Trieste ben difficilmente si andrà e la tappa sarà sostituita dalla Rovigo-Vittorio Veneto, ciò perchè stamattina la Presidenza del Consiglio ha fatto sapere non essere consigliabile il passaggio della carovana nella zona A della Venezia Giulia. Gli organizzatori sperano ancora di poter avere dal Comando Alleato una decisione favorevole negli ultimi giorni: ma non è che una speranza.

Il tempo è bello, ma continua a soffiare un forte vento.

Vittorio Varale



LE VENTI TAPPE

Il torneo post-campionato

Fiorentina-Empoli 4-1

Partita di qualità mediocre e facile vittoria della Fiorentina che, malgrado la formazione di ripiego in difesa ed all'attacco, ha disposto dell'avversario come e quanto ha voluto. La gara non si presta ai rilievi tecnici e la sua fisonomia è stata uniforme: pressione continua dei viola in campo blu che, specialmente nel primo tempo ha preso carattere di vero assedio alla rete di Assirelli. Il quale, sia detto subito, si è difeso da campione con parate spettacolose, salvando la squadra da guai maggiori.

Comunque quattro goals sono passati ed era il minimo che potesse verificarsi nella giornata in cui di una Fiorentina aggressiva e superiore stilisticamente, faceva riscontro un Empoli ben lontano da quella bella squadra combattiva e veloce che abbiamo conosciuto in altre occasioni. Ieri la compagine blu appariva slegata, priva di idee, senza una concezione precisa del gioco da svolgere. Addirittura insufficiente l'attacco nel quale solo Pandolfini e Salati sono stati attivi ed il primo, passato nella ripresa al centro, ha migliorato notevolmente il rendimento della linea.

In queste condizioni la sconfitta empolese era inevitabile; invano Guerrieri e Leoni si son battuti a corpo morto nella lotta; invano la mediana si è prodigata generosamente. L'urto viola ha travolto con facilità relativa gli sbarramenti, l'attacco è passato, forte della spinta continua ricevuta dai mediani, che hanno nettamente dominato. Buono il lavoro di Della Rosa, autore di tre goals, e di Gei. Morisco, infortunato dopo pochi minuti, è rimasto a far da zoppo per tutto il rimanente della gara. I difensori hanno avuto un compito troppo facile da sbrigare per dar materia di giudizio.

Primo tempo di nella marca viola. Si gioca ad una porta ed Assirelli inizia ben presto la serie delle parate. Goal fiorentino al 15': Petrini manda al centro, Biagiotti gira a sinistra e Della Rosa con tiro obliquo mette in rete. Un quarto d'ora dopo altra rete realizzata anche questa da Della Rosa e, al 45' la terza che Magli ottiene dopo essersi smarcato abilmente. Un goal ogni quarto d'ora. E in tutto il tempo Cantini deve intervenire due sole volte.

La ripresa ha carattere di maggiore equilibrio, tuttavia la supremazia viola è ancora accentuata. Al 15' Della Rosa mette in rete con un tiro basso. Poi l'Empoli opera una serie d'incursioni in campo fiorentino. Al 30' si attende un nuovo goal viola, ma questa volta sono gli empolesi a marcare, è Pandolfini che con una brillante azione sfugge ad Avanzolini e batte il portiere viola con un tiro basso in angolo. Riprende la danza della Fiorentina, ma il punteggio non si modifica. Tre pali ed alcune belle parate di Assirelli salvano la squadra ospite da un risultato catastrofico.

ROBERTO GAMUCCI

***

Arbitro Pizziolo, di Firenze.

Empoli: *Assirelli; Guerrieri, Leoni; Puccini, Freschi, Del Gronchio; Profeti, Salati, Giani, Pandolfini, Sani.*

Fiorentina: *Cantini; Caciagli, Da Costa; Ratto, Avanzolini, Magli; Petrini, Biagiotti, Gei, Della Rosa, Morisco.*

Il trotto alle Mulina

Magrado la giornata incerta un buon pubblico ha assistito ieri alle corse al trotto alle Mulina. La corsa di maggior dotazione: Premio dei Colli di L. 100.000 sulla distanza di 2040 metri, è stata vinta da Romeo (2040 - O. Baldi) in 2 e 59'8" (27.7) su Beato Angelico, Chilone da Lugo e Stromboli. Tot. v. 29, 16, 15, a. 34, d. 310. Le altre corse sono state vinte da Elastico, Amelia, Divina Commedia, Ansioso, Adorgano e Lisetta.

PUGILATO

Il campione Cortonesi mette k. o. Cerasani

Livorno, 14 notte.

Allo stadio di Ardenza, alla presenza di un numerosissimo pubblico, ha avuto luogo